



© Isabelle Meister

Martedì

→ **04.05.2021**

ore 20.30

Hall del LAC

**Rinnat Moriah**

soprano

Mercoledì

→ **05.05.2021**

ore 20.30

Hall del LAC

**Michael Wendeborg**

pianoforte



## Rinnat Moriah

Nata in Israele, ha studiato al Curtis Institute of Music di Philadelphia. Il suo repertorio include opere dal Barocco fino al nostro presente, interpretate nei più prestigiosi contesti operistici e concertistici internazionali. Ha debuttato in alcuni dei maggiori teatri europei, come il Teatro alla Scala di Milano, la Staatsoper di Berlino, il Theater an der Wien di Vienna e la Deutsche Oper Berlin, in ruoli di soprano sia lirico sia di coloratura (da Zerbinetta in *Arianna a Nasso* ad Adina ne *L'elisir d'amore*, dalla Regina della notte de *Il flauto magico* a Violetta ne *La Traviata*). Si è inoltre esibita in prestigiosi festival quali Rossini Opera Festival, Festival di Pasqua di Baden-Baden, Festival Pergolesi-Spontini, Festival di Lucerna, Festival di Bregenz e Festival di Aix-en-Provence. In ambito concertistico è stata invitata al Concertgebouw di Amsterdam, alle filarmoniche di Berlino e Parigi, alla Elbphilharmonie e ai BBC Proms, accanto a orchestre quali Staatskapelle Berlin, Filarmonica di Essen, Filarmonica di Stoccarda, Israel Philharmonic Orchestra, New World Symphony, SWR Symphonieorchester, Wroclaw Philharmonic, Festival Strings Lucerne e Ensemble Modern. Ha dimostrato di sentirsi particolarmente a proprio agio sia nel repertorio moderno (*Lulu Suite* di Alban Berg con Daniel Barenboim) sia in quello contemporaneo (opere di compositori quali Elliot Carter, Beat Furrer, Sofia Gubaidulina, Harrison Birtwistle, Salvatore Sciarrino, e Wolfgang Rihm).



## Michael Wendeborg

Direttore d'orchestra e pianista, lavora regolarmente in un repertorio estremamente ampio: da Bach al contemporaneo. Direttore principale dell'opera Bühnen Halle, è spesso maestro ospite presso rinomate orchestre ed ensemble quali la Staatskapelle Berlin, Junge Deutsche Philharmonie, Slovenian Philharmonic, Klangforum Wien, Remix Ensemble Porto, Ensemble Intercontemporain, Birmingham Contemporary Music Group, Ensemble Musikfabrik e Sinfonietta Basel. Si è esibito al Festival di Lucerna, alla Biennale di Monaco, al Festival di Bregenz, alla Biennale di Venezia, all'Eclat Festival di Stoccarda, all'Ultraschall Festival di Berlino, al Klangspuren Schwaz e al Wien Modern. Più recentemente ha debuttato con la SWR Symphonieorchester, con la Mahler Chamber Orchestra al Beethovenfest Bonn e con la Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin al Festival Acht Brücken di Colonia. Dal 2011 al 2018 è inoltre stato direttore musicale dell'Ensemble Contrechamps a Ginevra. Come pianista ha vinto diversi concorsi internazionali ed è apparso come solista accanto a direttori come Jonathan Nott, Marek Janowski e Daniel Barenboim. Dal 2000 al 2005 è stato membro dell'Ensemble Intercontemporain e ha lavorato intensamente con Pierre Boulez, di cui ha eseguito l'opera pianistica completa al Festtage der Berliner Staatsoper nel 2015 e alla Boulez-Saal nel 2018.

## Programma

### Maurice Ravel (1875-1937)

**Shéhérazade per voce e pianoforte** (1903)

- *Asie*
- *La flûte enchantée*
- *L'indifférent*

### Nadir Vassena (\*1970)

**acque perse, 13 (+1) Lieder inattuali per voce e pianoforte poesie di Fabio Pusterla** (2021, prima esecuzione assoluta)

### Paul Ben-Haim (1897-1984)

**Due arie da Myrtle Blossoms of Eden** (1965)

- Lied ohne Worte
- *Blühende Myrte*

### Richard Strauss (1864-1949)

**Tre Lieder di Ophelia da Amleto, op. 67** (1918)

- *Wie erkenn' ich mein Treulieb vor andern nun?*
- *Guten Morgen, 's ist Sankt Valentinstag*
- *Sie trugen ihn auf der Bahre bloss*

LuganoMusica ringrazia



**CORRIERE DEL TICINO**





## Nadir Vassena

Nato a Lugano nel 1970 e cresciuto nel Mendrisiotto, ha studiato composizione a Milano con Bruno Zanolini e a Freiburg i.B. con Johannes Schöllhorn. Nel 1993 ha partecipato ai corsi di composizione di Royaumont tenuti da Brian Ferneyhough. La sua produzione spazia dalla musica da camera alla musica elettronica con incursioni sempre più frequenti nel mondo del teatro, della performance e della danza. Innumerevoli le presenze ai più importanti festival musicali europei così come le registrazioni radiofoniche e discografiche. Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, tra i principali: Wettbewerb des

Westdeutschen Rundfunks, Hochschule der Künste-Berlin, Mozartwettbewerb Salzburg, Christoph Delz-Stiftung, Stipendiat der Akademie Schloss Solitude Stuttgart, Membro dell'Istituto svizzero di Roma, Kompositionsstipendium der Stiftung Landis & Gyr. Dal 2004 al 2011 ha curato, insieme a Mats Scheidegger, la direzione artistica dei Tage für neue Musik della città di Zurigo. Accanto alla ricca produzione artistica ha organizzato e prodotto in Ticino più di trecento fra concerti e spettacoli, molti dei quali con l'associazione Oggimusica. Professore di composizione al Conservatorio della Svizzera italiana, nel 2015 è stato premiato ai Premi svizzeri di musica e nel 2020 è stato nominato dal Consigliere federale Alain Berset membro della giuria federale dei Premi svizzeri di musica.



## Fabio Pusterla

Nato a Mendrisio nel 1957, si è laureato in lettere moderne presso l'Università di Pavia; vive e lavora tra la Lombardia e la Svizzera, dove ha insegnato lingua e letteratura italiana presso il Liceo cantonale, fino allo scorso anno, e l'Università di Lugano. Ha tenuto per alcuni anni dei corsi presso l'Università di Ginevra. È stato tra i fondatori della rivista letteraria "Idra", edita a Milano da Marcos y Marcos. È attivo come poeta, traduttore (soprattutto dal francese, con qualche incursione nella letteratura portoghese) e saggista. Collabora a giornali e riviste in Svizzera e in Italia. Dal 2014 è professore titolare presso

l'Istituto di studi italiani di Lugano. Tra i suoi titoli più recenti, Corpo stellare (Marcos y Marcos, 2010), Quando Chiasso era in Irlanda e altre avventure tra libri e realtà (Casagrande, 2012), Argéman (Marcos y Marcos, 2014), Variazioni sulla cenere (Amos, 2017), Una luce che non si spegne. Luoghi, maestri e compagni di via (Casagrande, 2018) e Cenere, o terra (Marcos y Marcos, 2018). Ha ricevuto il Premio Montale (1986), il Premio Schiller (1986, 2000, 2011), il premio Dessi (2009); i Premi Prezzolini (1994), Lionello Fiumi (2007) e Achille Marazza (2008) per la traduzione letteraria; il Premio Gottfried Keller (2007), il Premio svizzero di letteratura (2013) e il Premio Napoli (2013) per l'insieme dell'opera. Vive ad Albogasio, sulla frontiera fra Italia e Svizzera.